

IL PROGETTO Valorizzare, far conoscere e far "vedere" quello che la regione ha significato per l'industria filmica

La Campania sul grande schermo

DI **MIMMO SICA**

Presentata alla stampa la prima edizione di "Il cinema in Campania". L'incontro con i giornalisti si è svolto, presso il Metropolitan di Napoli. Sono intervenuti Luigi Grispolo, presidente Agis Campania e Mario Franco, storico del cinema e film maker. Il progetto, come ha spiegato Grispolo si propone di valorizzare, far conoscere e far "vedere" quello che Napoli e la Campania hanno rappresentato nell'industria del cinema. «In particolare - ha aggiunto - sarà messo in luce come il cinema napoletano, fin dal suo esordio, ha sempre avuto, nel panorama cinematografico, un'importante presenza sia sotto il profilo produttivo che artistico, e saranno esplorati i vari generi che hanno caratterizzato il cinema partenopeo, e che continuano a rappresentarlo, e, in particolare i film comici, quelli musicali, quelli cosiddetti di malavita». Sono state proiettate, quindi, in anteprima alcune sequenze del video realizzato per Il Cinema in Campania, un cine-montaggio di Mario Franco intitolato "Passioni, risate e canzoni



● Francesco Rosi, simbolo del cinema nostrano

nel cinema napoletano». «Il video indaga rapidamente il rapporto osmotico che il cinema a Napoli intrattenne fin dalle origini con i temi di "malavita", con la canzone, con la "sceneggiata" e con la farsa scarpettiana - ha detto Franco». L'apertura è affidata al genere di "malavita" con inizio il primo luglio, fino al 6, al Pierrot di Ponticelli. Tra i titoli scelti per questa sezione, in omaggio al grande regista Francesco Rosi, sarà proiettato "Le mani sulla città"

(del 1963). Seguirà, dal 7 al 19 luglio, all'America Hall di Napoli, la programmazione dedicata al "comico". Si partirà da un doveroso omaggio a Giacomo Furia protagonista con Totò e Peppino De Filippo de La banda degli onesti (del 1956) diretto da Camillo Mastrocinque Dal 20 al 31 luglio, sempre all'America Hall di Napoli, proiezioni dedicate questa volta al cinema di genere e argomento "musicale" con titoli che vanno da Carosello napoletano (1954) diretto da Ettore Giannini a Song 'è Napule (2013) diretto dai Manetti Bros. In programma anche due pellicole molto rare di Elvira Notari, la prima donna regista italiana e una delle prime della storia del cinema mondiale, si tratta di Piccerella e A Santanotte, entrambe del 1922. Sempre alla figura di Elvira Notari si ispirerà

lo spettacolo presentato da Chiaradanza intitolato La Dora film presenta, regia di Antonella Monetti in scena martedì 21 luglio (ore 22.15). Ancora in questo contesto, sabato 25 luglio, ore 22.15, si segnala il Concerto napoletano dell'Associazione Augusteo Musica. Il progetto prevede l'organizzazione di vari eventi ed attività che si svolgeranno fino a dicembre 2015, in tutte le province della Campania e in alcuni comuni a vocazione turistica. Sono programmati anche incontri con le scuole. Nel mese di ottobre sarà organizzato un convegno di approfondimento sul tema del progetto presso il cinema Filangieri di Napoli con la partecipazione di esperti del settore. L'iniziativa è finanziata dalla Regione Campania nell'ambito delle azioni programmate dal PAC III per la realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale regionale Tutte le proiezioni (ore 18.30 e ore 21) e gli spettacoli (ore 22.15) sono ad ingresso gratuito. Info: Cine Teatro Pierrot tel. 081 5967802, CineTeatro America Hall 0815788982.

DAL 2 LUGLIO IL PROGETTO CHE COMPARA TEATRO, CIRCO, MUSICA E DANZA TRA PROIEZIONI E CONVEGNI

Al via il focus "Il Cinema e le altre Arti"

Il 2 luglio prende il via un focus sulla relazione tra Il Cinema e le altre Arti. Il progetto è stato illustrato alla stampa da Luigi Grispolo, presidente AGIS Campania, e Vincenzo Esposito, docente e storico del cinema, direttore dell'Italian Film Festival di Stoccolma, presso il Teatro Augusteo di Napoli. L'iniziativa è finanziata dalla Regione Campania nell'ambito delle azioni programmate dal Pac III per la realizzazione di "iniziative di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale regionale". «Parte centrale del progetto - ha spiegato Grispolo - sono quattro rassegne cinematografiche dedicate ognuna al rapporto tra l'arte cinematografica e le altre arti dello spettacolo: cinema e danza, cinema e musica, cinema e spettacoli viaggianti, cinema e teatro. Si svilupperà per tutto il 2015 attraverso la programmazione di rassegne, incontri, convegni di studio e spettacoli». Esposito ha informato che «nel "suo secolo", il Novecento, il cinematografo ha svolto un ruolo essenziale di sintesi delle arti che lo avevano preceduto; e svolge tuttora il ruolo rigenerante di scardinatore dell'arte istituzionalizzata. Nella dinamica degli scambi tra cinema, musica, teatro, letteratura, danza, pittura, ecc., il grande schermo è diventato il terreno comune per un confronto e una possibile evoluzione delle arti proprio a

partire dal film. Nella comparazione, il cinema diventa la prima delle arti». Sono state, quindi, proiettate in anteprima alcune sequenze del cine-montaggio realizzato dal film maker e storico del cinema Mario Franco e intitolato Il Cinema e le altre Arti, Teatro, Circo, Musica, Danza. La manifestazione inizia con il Cinema e la Danza, al Sofia di Pozzuoli e propone titoli che vanno da "Ballando Ballando", pluripremiato film del 1983 diretto da Ettore Scola a "Il cigno nero" del 2010 diretto da

Darren Aronofsky. Seguirà la sezione Cinema e Musica (dal 9 al 15 al Sofia) che propone una serie di capolavori del genere come "The Blues Brothers" del 1980 diretto da John Landis. Per la sezione dedicata al Cinema e Teatro, tra il 14 ed il 19 luglio, al Filangieri di Napoli, in rassegna titoli come La gatta sul tetto che scotta (1958) diretto da Richard Brooks. Il focus si chiude con la rassegna dedicata a Cinema e Spettacoli Viaggianti, dal 16 al 23 luglio al Sofia di Pozzuoli. Tra i titoli proposti in rassegna, "Il circo"

(The Circus), film muto del 1928, diretto, interpretato e prodotto da Charlie Chaplin. Nel mese di ottobre sarà organizzato un convegno di approfondimento sul tema del progetto presso il teatro Politeama di Napoli con la partecipazione di esperti del settore. Tutte le proiezioni (ore 18.30 e ore 21) e gli spettacoli (ore 22.15) sono ad ingresso gratuito. Info: Multisala Sofia di Pozzuoli tel. 081 3031114; Cinema Filangieri di Napoli tel. 081 2512408.

MSI

A POMPEI L'APPREZZATO SPETTACOLO "ALLE NOZZE, AI BALLI E AI CANTI" CON ENRICO VICINANZA

Villanelle, moresche e canzonette al Teatrolab

Non esistono accostamenti letterari, culturali e teatrali, quando si cerca di rappresentare una sonorità lontana, che fu recitante ove attingere mille stili e tradizioni. Il coraggio semmai esiste proprio nel non confondere una revenge teatrale con una forgiatura di un nuovo sentire sia come lirica che come scenografia, a cui ha tenuto testa l'ugola protagonista da contro tenore, e regista dello spettacolo "Alle nozze, ai balli e ai canti", ovvero Enrico Vicinanza, regia, scena e voce che ha portato sabato scorso al Pompei Lab nella rassegna Teatro Lab, uno stil novo piuttosto baroccheggiante che gli appartiene, in un viaggio nel tempo fino ad arrivare al periodo interposto tra il 1500 e il 1600; vicende ludiche e festaiole tra villanelle, moresche e canzonette napoletane non ancora consacrate al poggio spettante. Anche le "Moresche", erano danze grottesche di origine araba, saracena in particolare, introdotte in Europa nel quattrocento,

e divise in balli scanzonatori e talvolta, anche valide a scacciare spiriti maligni. La musicalità e il controtenore di Enrico Vicinanza non è metittura di eclettismo, ma dote naturale che si avvantaggia di una espressività che ha radici antiche, complice il lessico antico napoletano degli attori. Adelaide Oliano e Mario Riccardi; musiche come quella di G. Gorzanis e G. G. Klasberger, G. da Nola, J. Aranes e G. Biffi; i testi di Lorenzo Il Magnifico, P. F. Gianbullari, G. B. Basile, Sgruttendo di Scafato, nonché le trovate vincenti sceniche di Enrico come il clavicembalo aperto col coperchio della cassa armonica decorato e fatto vibrare dal maestro Francesco Aliberti; a cui fanno seguito dal cuore della rappresentazione targata "Laboratorio Turchini ensemble", la tonale di Fabio Ari, tenore, Angela Luglio e Maddalena Pappalardo, soprani; nonché la viola da gamba di Paola La Forgia, e il flauto dolce di Domenico Passarelli, e le pantomime

danzanti di Alessandra Sorrentino che hanno colpito per la loro vena vellutata e sicura. "Alle nozze, ai balli e ai canti" - villanelle, moresche e canzonette napoletane, nasce dalla collaborazione del regista con il Laboratorio Turchini; team di artisti che gravita intorno l'Associazione Pompeilab, e da una mezza luna compiacente e saracena che dominava la scena, per dispiegare a ventaglio l'atmosfera contadina delle prime villanelle. Esse, rispetto alle altre, hanno posseduto sicuramente un aspetto più divertente e canzonatorio, primo limbo di qualcosa più sociale e critica che presagi molto più tardi alla drammaturgia più spiccatamente partenopea. Un crogiolo quindi di elegante ricerca retrospettiva, nella quale il pubblico ha apprezzato tutte le spigolature, nonostante il grande caldo, ripromettendosi di apprezzare eventuali repliche future dello spettacolo.

BRUNO RUSSO

UNA SETTIMANA DA RIDERE

LUNEDÌ
Maturità. Traccia su Malala. Svista di uno studente che scrive la biografia di Barbara D'Urso.
Non fatevi spaventare dalla maturità, il giorno in cui farete una gastroscopia vi renderete conto che gli esami peggiori non si fanno a scuola.
A breve sarà possibile controllare a distanza i lavoratori su Pc e telefonini. La Jobs App.

MARTEDÌ
EXPO. Michelle Obama a Milano contro l'obesità. Non sarebbe meglio in Africa contro la denutrizione?
Esce la biografia di Berlusconi. Finalmente un po' di concorrenza per Play Boy.
USA: uomo rapina una banca minacciando con un vibratore. "Ani in alto".

MERCOLEDÌ
L'Ungheria vuole costruire il muro più lungo del mondo... L'ungheria.
Vidi! fa un incidente col suo Ferrari. Secondo l'ultima ricostruzione si sarebbe buttato appena sentito il fischio di una vigile. Deformazione professionale.
Funzionari RAI, Mediaset e La7 indagati per corruzione e appropriazione indebita. Questa spiega i sorrisoni dei giornalisti di Sky Tg24.

GIOVEDÌ
Milano: 500 casi di scabbia in stazione centrale. Una brutta rognia.
Arriva in Italia Megabus, compagnia low-cost che offre Milano-Roma a 1€. Il prezzo sale per chi non vuole spingere.
Una ricerca australiana conferma: "L'ignoranza è la chiave della felicità". L'ò sempre detto.

VENERDÌ
Da settembre in arrivo su tutta Europa 50 anni di era glaciale. Non me ne frega niente: le ferie le prenotate per agosto.
La moglie lo trascura, per vendetta fa sesso con il cane. Povero Dudù.
Ruby sarà testimonial di un amaro dell'isola d'Elba. Perfetto dopo un piatto di spaghetti alla puttanesca.

SABATO
Torino, donna in trance davanti alla Sindone: "Ho il diavolo in me". Chiamato Zuccherò Fornaciari per l'esorcismo.
Eurozona: la Merkel tende la mano a Tzipras. Per fregargli anche la fede.
Tevez dichiara: "voglio il Boca". Ok, sono 50 euro.